

Piaggio Aero, rinviato il vertice al Mise: aree, cigs e il nuovo piano industriale preoccupano i lavoratori genovesi

di **Katia Bonchi**

11 Maggio 2016 - 12:16



Genova. Doveva tenersi domani ma è stato **rinviato al 31 maggio** l'incontro al Mise sulla situazione Piaggio Aero. Secondo una nota arrivata ai sindacati il rinvio è stato richiesto dall'azienda **"al fine di consentire all'azionista e ai responsabili aziendali di approfondire il nuovo piano industriale"**. Un piano di cui nessuno sa nulla e che preoccupa i lavoratori, già in allerta anche per un secondo problema.

Il 18 luglio, infatti, scadono i due anni di cassa integrazione che in ciò che resta dello stabilimento di Genova coinvolge un centinaio di dipendenti, e ancora non c'è traccia del decreto che ne prevede il rinnovo. L'accordo, pre-jobacts, prevede altri due anni di cigs **in attesa che il personale possa essere riassorbito dalle aziende che si insedieranno sulle aree Piaggio di Sestri ponente.**

E qui c'è la terza questione: **il riassorbimento è previsto dall'accordo di programma firmato nel 2014, ma l'autorità portuale non è firmataria dell'accordo**, e informalmente, tanto più oggi che è commissariata, ha fatto capire che non può imporre una clausola del genere.

Questa mattina proprio sulla questione delle aree le rsu di Fiom, Fim e Uilm hanno incontrato insieme al presidente del municipio medio ponente Giuseppe Spatola, l'assessore allo Sviluppo economico di Tursi **Emanuele Piazza**: **"Oggi abbiamo fatto il punto sui tre nodi principali - spiega l'assessore Piazza - che sono quello delle aree su cui chiederò alla Regione di convocare un tavolo locale per coinvolgere anche l'autorità portuale in un percorso comune** per la destinazione di quelle aree. Poi c'è

preoccupazione per la Cigs e per il nuovo piano industriale di cui ovviamente non siamo a conoscenza”.

Il Comune di Genova, insomma, pur non essendo firmatario dell'accordo di programma **chiede di contare di più** a partire da una partecipazione attiva al tavolo del Mise di fine mese: “La questione Piaggio, che si interseca con Finmeccanica e con il futuro di Selex, è una delle partite centrali di questi prossimi mesi, insieme a quella dell'Ilva dove c'è in gioco il futuro industriale del ponente e quindi della città”.

“Siamo preoccupati - commenta Adriano Spallarossa, rsu Fiom - di una situazione di stallo e di poca chiarezza rispetto anche alla trattativa con il Governo e Finmeccanica che dura ormai da mesi”.